

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007
CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	262.863	507.009
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-285.448	-235.269
17-bis) Utile e perdita su cambi	-18	-2.062
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-22.603	269.678
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	6.605.686	4.700.872
a) <i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	2.550
b) <i>Varie</i>	6.605.686	4.698.322
21) Oneri Straordinari	-312.954	-131.214
a) <i>minusvalenze da alienazioni</i>	-294	0
b) <i>imposte esercizi precedenti</i>	0	0
c) <i>altri oneri straordinari</i>	-312.660	-131.214
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	6.292.732	4.569.658
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	340.349	534.523
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	300.846	506.220
a) <i>Imposte correnti</i>	301.405	512.328
b) <i>Imposte differite</i>	2.365	5.247
c) <i>Imposte anticipate</i>	-2.924	-11.355
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	39.503	28.303

IL SOVRINTENDENTE
Francesco Ernani

ESTRATTO DAL VERBALE N° 4/2008

Il giorno 30 giugno 2008, in Campidoglio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, convocato con documento n. 6308 del 16/06//2008 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale precedente del 22 febbraio 2008.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Comunicazioni del Sovrintendente.
- 4) Bilancio di esercizio 2007. Stato e termini di approvazione.
- 5) Programma di attività 2008. Modificazioni ed integrazioni.
- 6) Situazione laboratori e magazzini.
- 7) Legge Finanziaria 2008 - Autorizzazione all'assunzione di personale a tempo indeterminato.
- 8) Stato della trattativa per il rinnovo del CCNL e situazione sindacale aziendale.
- 9) Varie.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Sindaco-Presidente, On. Gianni Alemanno, il Vice Presidente, Prof. Vincenzo Gagliani Caputo; il Sovrintendente, Comm. Francesco Ernani; i Consiglieri: Ing. Paolo Buzzetti, Avv. Pierluigi Mazzella, M° Nicola Sani e D.ssa Giuseppina Sarchioni. Assenti giustificati: il Consigliere M° Ennio Morricone ed il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, D.ssa Alessandra dal Verme.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti: il Dott. Luca Rodinò ed il Dott. Domenico Tudini.

Assistono: il Direttore Amministrativo della Fondazione, Dott. Stefano Marchionne, Segretario del Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra Marina Caviglione, Coordinatrice della Segreteria della Presidenza e della Sovrintendenza.

Alle ore 11:45, il **Presidente**, verificata la regolare convocazione e costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

Il **Presidente** pone quindi in discussione il quarto punto all'ordine del giorno: "Bilancio di esercizio 2007. Stato e termini di approvazione".

Riferisce il **Sovrintendente**:

Com'è noto, nella seduta del nostro Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2007, è stato esaminato il report del bilancio previsionale al 30 settembre 2007 che evidenziava un disavanzo economico al 31 dicembre 2007, pari ad € 2.470.000 dovuto, come riportato negli interventi intercorsi, "a minori ricavi di biglietteria, maggiori spese per servizi e, soprattutto, minori proventi di sponsorizzazione".

Grazie all'impegno della Presidenza e dei Consiglieri Sani e Mazzella, si sono ottenuti contributi straordinari pari ad € 2.000.000 complessivi da parte del Comune di Roma e della Regione Lazio.

Purtroppo, l'inaspettato taglio di circa € 600.000, sul contributo specifico spettante al nostro Teatro ed alla Scala di Milano, comunicatoci nel gennaio 2008, nonché l'accertamento di aumenti sul costo del personale a causa, in particolare, di prestazioni per conto terzi e di attività artistica professionale, avevano aumentato il relativo report in termini di deficit economico.

Questa Sovrintendenza, d'intesa con la competente Direzione Amministrativa-

Finanziaria, come richiesto dal Consiglio di Amministrazione nella successiva seduta del 30 novembre 2007, ha comunque potuto presentare il bilancio dell'esercizio 2007 con un risultato positivo, come illustrato nella relazione alla gestione e nella relativa nota integrativa, in virtù di proventi straordinari. Tale positivo risultato consentirà al nostro Teatro di poter rientrare tra le Fondazioni lirico-sinfoniche che avendo chiuso in pareggio il conto economico degli ultimi due anni potranno contare sulla ricapitalizzazione del patrimonio per la parte inferiore a quello indisponibile. Al riguardo si allega, altresì, per l'approvazione, il piano di risanamento richiesto dal Ministero vigilante con circolare 20 giugno 2009 n. 98895.22.11.04.1.

Si aggiunge che la società Deloitte ha svolto la sua revisione al bilancio con parere positivo.

Legge infine la parte conclusiva della Relazione sulla Gestione per chiedere l'approvazione del bilancio redatto secondo il testo già trasmesso al Consiglio e al Collegio dei Revisori.

OMISSIS

Esaurita la discussione **il Presidente**, preso atto delle dichiarazioni emerse nel corso della discussione, sottopone al Consiglio la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATO il Progetto di bilancio chiuso al 31/12/2007, completo di Nota integrativa, predisposto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 367/96;

SENTITA la Relazione sulla Gestione del Sovrintendente;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e preso atto del parere favorevole all'approvazione del bilancio ivi espresso;

VISTO il parere favore espresso nella relazione della Società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata di eseguire la revisione volontaria per la certificazione del bilancio;

DELIBERA

a) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 e la Nota integrativa così come predisposti ed illustrati dal Sovrintendente, che espongono i seguenti risultati:

- utile di esercizio: € 39.503
- patrimonio netto finale al 31 dicembre 2006: € 13.690.145 comprensivo del risultato di esercizio 2007;

b) di destinare al patrimonio della Fondazione il risultato di esercizio 2007.

Risultato della valutazione:

Votanti: 7

Favorevoli: 7

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente dichiara approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2007.

OMISSIS

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13:15.

f.to Il Segretario del Consiglio
(Stefano Marchionne)

f.to Il Presidente
(Gianni Alemanno)

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 2427 c.c.)

Bilancio Esercizio 2007

PREMESSA

L'esercizio 2007 si è potuto chiudere con un risultato positivo, nonostante la crescita dei costi del personale, dei costi per servizi e la diminuzione dei contributi dei soggetti privati, in virtù dell'aumento dei contributi statali rispetto agli anni precedenti, e dell'ammontare dei proventi straordinari.

Il Teatro dell'Opera di Roma ha visto aumentare i contributi dello Stato a titolo di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo, di circa 3,2 milioni di euro (+16%) rispetto all'anno precedente.

Il contributo di cui all'art. 145 c. 87 della Legge n. 388/2000 (per il ruolo di rappresentanza del Teatro nella Capitale dello Stato) ha invece subito una diminuzione di circa 0,5 milioni di euro, di cui si è avuta notizia soltanto ad esercizio già chiuso.

Il programma di attività artistica si è potuto svolgere puntualmente nel rispetto degli impegni assunti, così come illustrato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 è presentato in euro con arrotondamento matematico all'unità, ed è stato predisposto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come stabilito dal Dlgs. n. 367/96, rispettando la continuità dei principi contabili nella valutazione delle diverse componenti e nell'invarianza dei criteri di stima, tenuto conto altresì delle disposizioni legislative introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 che assumono l'ulteriore postulato della "funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo", accanto alle precedenti nozioni di "prudenza" e "continuazione dell'attività", concetto che si estrinseca nella nozione di prevalenza della sostanza sulla forma.

In ossequio al concetto di "prevalenza della sostanza sulla forma", già dal 2004 sono riclassificati tra i servizi, alla voce B7 del conto economico, i costi sostenuti per figuranti e allievi del ballo impegnati negli spettacoli che, in precedenza erano considerati all'interno dei costi del personale seguendo un criterio legale-contrattuale.

Come evidenziato nei precedenti bilanci, il patrimonio netto del Teatro riflette, e in misura rilevante, la valutazione del diritto d'uso degli immobili messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma.

L'art. 17 comma 2 del Dlgs. n. 367/96 stabilisce infatti che '*Le fondazioni... continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati*'.

Detto diritto d'uso degli immobili è iscritto tra i beni immateriali ed è contabilmente scaturito dalla stima del patrimonio al 31.12.1998 effettuata dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 7 del Dlgs. n. 367/96.

Detta immobilizzazione non è sottoposta ad ammortamento.

Considerata l'inalienabilità del suddetto diritto d'uso, il patrimonio netto del Teatro risulta indisponibile nel limite dell'importo iscritto in attivo.

Essendo il valore del patrimonio netto al 31/12/2007 (euro 13.690.145), inferiore al valore del diritto d'uso iscritto in attivo (euro 23.535.457), la dotazione patrimoniale – se confrontata a tale posta immateriale – risulta “carente” nella misura di euro 9.845.312, come più avanti sarà evidenziato.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497-2497*septies*), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

Il Teatro dell'Opera di Roma, eretto in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratto a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Si ritiene comunque utile riportare alcuni tratti distintivi concernenti la costituzione degli organi di gestione, così come disciplinati dal Dlgs. n. 367/1996 e dalle norme che hanno disposto la trasformazione degli ex enti lirici in fondazioni di diritto privato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è per legge il Sindaco del Comune ove è ubicata la sede legale della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da due membri di diritto designati, rispettivamente, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione ove ha sede la Fondazione.

La legge prevede ulteriori quattro membri la cui designazione compete ai soggetti privati che si obblighino a concorrere alla gestione con apporti non inferiori all'8% dei contributi statali, con riferimento a ciascun nominativo.

Fino all'avveramento della condizione di cui sopra, il Consiglio è limitato a cinque membri di cui tre di diritto, come sopra indicati, e due designati dal Comune e dalla Regione di appartenenza.

Tale condizione si è avverata nel 2007 con la pubblicazione sulla G.U.R.I. del 27/04/2007 del D.M. 30/03/2007, che ha approvato la delibera consiliare 31/03/2006 concernente l'ingresso dei soci privati.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Sovrintendente che dirige e coordina in autonomia la Fondazione ai sensi del Dlgs. n. 367/1996.

Il Sovrintendente partecipa con diritto di voto al Consiglio di Amministrazione, escluse limitate materie.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, si compone di tre membri effettivi più un supplente. Il Presidente è designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; le restanti nomine sono disciplinate dalla legge ovvero dallo statuto.

Il potere di vigilanza compete al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'attività finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei Conti.

Dall'esercizio 2001 il bilancio della Fondazione è inoltre sottoposto volontariamente a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta nell'albo di cui all'art. 8 DPR 31/03/1975 n. 136.

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto “affiancata” da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

- gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;
- le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;
- le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione “controllata” sono specificatamente previste dalla legge che disciplina il settore.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Gli aggregati di conto economico presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

Aggregato	2006	2007	var. ass.	var. %
valore della produzione	53.741.494	56.173.125	2.431.631	4,52%
costi della produzione	58.046.307	62.102.905	4.056.598	6,99%
valore netto della produzione	-4.304.813	-5.929.780	-1.624.967	37,75%
saldo gestione finanziaria	269.678	-22.603	-292.281	-108,38%
saldo gestione straordinaria	4.569.658	6.292.732	1.723.074	37,71%
imposte dell'esercizio	506.220	300.846	-205.374	-40,57%
risultato di esercizio	28.303	39.503	11.200	39,57%

Dall'esame del quadro sintetico sopra riportato emerge:

- un aumento del valore della produzione ($+2.431.733 \approx +4,52\%$), dovuto soprattutto alla crescita netta dei contributi statali;
- un aumento dei costi di produzione ($+4.056.598 \approx +6,99\%$) riconducibile a maggiori costi del personale (+1,7 milioni di euro $\approx +4\%$), maggiori costi per servizi (+2,1 milioni di euro $\approx +16\%$) e per materie prime;
- il valore netto della produzione, già fortemente negativo nel 2006, segna un peggioramento di 1,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente ed attestandosi su un valore di circa -5,9 milioni di euro.

Il risultato della gestione ordinaria, è compensato ancora una volta dai risultati della gestione straordinaria che presenta un saldo positivo di euro 6.292.732 e consente di presentare un risultato d'esercizio comunque positivo.

Quanto allo stato patrimoniale, si osservano le seguenti principali variazioni:

- le immobilizzazioni segnano un lieve aumento (468.211 euro), per la capitalizzazione di alcuni costi interni;
- l'attivo circolante presenta una crescita notevole ($+4.923.586$ euro) dovuta al mancato introdotto entro l'anno di alcuni contributi istituzionali (Regione, Provincia) e di privati;

- il capitale circolante netto (attività a breve - passività a breve) evidenzia una corrispondente variazione positiva pari a +5.397.807 euro;
- il saldo netto di tesoreria risulta pertanto negativo (pari ad euro -7.057.705) con un decremento di euro 7,8 milioni di euro circa rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente;
- i ratei passivi, che accolgono anche la quota della 14^a mensilità, sono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. per ogni voce di bilancio – invariati rispetto all'esercizio precedente – sono di seguito illustrati.

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi e i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso è pertanto assimilabile ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non è stato sopportato alcun costo.

Sin dal momento dell'iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento in virtù dell'art. 17 comma 2 Dlgs. n. 367/96, che prevede in capo alla Fondazione la conservazione dei benefici previsti per la concessione gratuita dei locali e sale di spettacolo posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto.

Trattasi di una "immobilizzazione immateriale di durata indeterminata" che, indubbiamente, concorre positivamente alla formazione dei futuri risultati di esercizio, in quanto per essa non si sopporta alcun onere (i costi di manutenzione delle strutture sono a carico del Concedente).

La normativa introdotta con il Dlgs. n. 6/2003 non modifica i criteri di valutazione ed i principi già previsti in materia, confermando le regole del principio contabile n. 24 che, in sostanza, rimette al prudente giudizio degli amministratori la misura dell'ammortamento economico (deperimento), che deve tener conto del concorso di tali beni alla futura produzione di risultati economici, della durata di tale concorso e per quanto possibile dei valori di mercato dei beni interessati.

Data l'inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, l'assenza di costi periodici di manutenzione e conservazione, la durata indeterminata e la gratuità del diritto di godimento, nonché l'indubbio concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non assoggettare il cespote ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali (IFRS3) validi per le Società quotate, l'avviamento e le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettati ad ammortamento, verificandone periodicamente la recuperabilità tramite "test di impairment".

Tra i beni immateriali, la voce "Diritti, brevetti, ecc.", accoglie per la massima parte i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati al tasso del 20% annuo.

La voce “*Concessioni, licenze, marchi e dir. simili*” rappresenta gli oneri sostenuti per la registrazione internazionale del marchio della «**Fondazione Teatro dell'Opera di Roma**» e del relativo logo che sono assoggettati ad ammortamento sistematico in cinque anni.

Rispetto al precedente esercizio, il Bilancio 2007 annovera tra le immobilizzazioni immateriali la capitalizzazione di alcuni costi interni generati dalla riorganizzazione straordinaria dei depositi e il recupero di alcuni allestimenti di proprietà, al netto dei contributi specifici ricevuti.

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità valutata alla data del 31/12/2007.

I costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), sono contabilizzati per competenza nell'esercizio nel quale lo spettacolo viene effettuato, a meno che non ne sia prevista la programmazione entro il 2° anno successivo: in tali casi si opera la ripartizione dei costi in ossequio al principio della competenza economica e temporale, mediante la tecnica del risconto.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2007 risultano contabilmente dal carico dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le “*Immobilizzazioni materiali*”, ad eccezione del “*Patrimonio artistico*” costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il “*Patrimonio artistico*” riflette il valore di mercato determinato in sede di perizia per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo.

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i “*Conti d'ordine*”.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro, ad opere editoriali e a prodotti di merchandising il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti con allineamento al presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito ‘*Fondo svalutazione*’ che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'an-

zianità, della genesi, della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità. I crediti sono distinti a seconda della data di scadenza o esigibilità.

Ratei e risconti

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi rischi ed oneri” accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali – alla chiusura dell’esercizio – non erano determinabili in misura esatta l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Il fondo rischi controversie legale è contabilmente suddiviso in tre sottospecie corrispondenti al contenzioso relativo al personale dipendente, a quello di natura tributaria e al restante di carattere vario e residuale, come si dirà in prosieguo della presente Nota.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dai legali e consulenti del Teatro.

La voce “*Indennità per quiescenza lavoratori dipendenti*”, concerne il debito per l’assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti accordi aziendali, la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, ed è valutato, alla data di riferimento del bilancio (31.12.2007), sulla base della perizia attuariale al 31.12.1999, al netto delle liquidazioni *medio tempore* intervenute. Il valore iniziale di tale perizia non è stato aggiornato considerando che, dall’esame della situazione anagrafica degli aventi diritto al 31.12.2007, rapportata alle aspettative di vita desumibili dagli indici Istat aggiornati, il montante dei vitalizi da erogare risulta compreso nel valore del fondo iscritto in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R. in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

A partire dall’esercizio 2007, con l’introduzione delle nuove norme sulla previdenza complementare (D.L. 252 del 5/12/2005, art. 8), il fondo è incrementato dalla rivalutazione monetaria dei saldi ante riforma, e decrementato per le liquidazioni e anticipazioni erogate al personale.

Già dal primo anno di entrata in vigore si registra un notevole impatto finanziario sulla tesoreria per i riversamenti all’INPS e alle altre forme di previdenza complementare delle quote maturate nell’esercizio (1,3 milioni di euro).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono distinti in relazione alla data di scadenza ovvero di esigibilità.

Rischi, impegni e garanzie

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, ritenuti comunque utili per completare l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

I beni di terzi presso il Teatro sono contabilizzati al valore di mercato corrente.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I costi di acquisto di materiali relativi alla realizzazione delle scenografie, sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita e ne viene effettuato il risconto allorché quando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate, sono invariate rispetto all'anno precedente:

Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	PERCENTUALE
<i>Impianti e macchinari</i>	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
<i>Attrezzature generiche</i>	
Attrezzature di laboratorio	19,0%
Attrezzature varie	19,0%
<i>Attrezzature di scena</i>	
Costumi	34,0%
Strumenti musicali	15,5%
<i>Altri beni</i>	
Camion e furgoni	20,0%
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione, con l'eccezione dei costumi trattati ad aliquota intera sin dall'esercizio di primo impiego.

Imposte dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 25 Dlgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata secondo il metodo previsto per gli enti commerciali, tenuto conto di quanto discende dal summenzionato art. 25 e dell'esito dell'istanza di interpello presentata dal Teatro, che ha confermato la piena deducibilità del 20% del contributo statale (F.U.S.) correlato al

costo del personale nonché, per la quota dello stesso contributo (pari al 60% del F.U.S.), erogata in base alle passate assegnazioni, del parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nota n. 213T16 del 03.02.2003), che ha riconosciuto la sussistenza della correlazione al costo del personale nel limite dell'80%. Praticamente la deducibilità dalla base imponibile IRAP è pari al 68% circa del F.U.S. erogato al Teatro (20% + 80% del 60%).

A partire dall'esercizio 2007, il prelievo IRAP diminuisce per effetto delle nuove agevolazioni (cosiddetto "cuneo fiscale") che consentono di dedurre dalla base imponibile una parte degli oneri sociali e un importo fisso (5.000 euro per il Lazio) per ciascun dipendente impiegato nell'anno con contratto a tempo indeterminato.

Sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo, tenendo conto della aliquota fiscale media che si prevede di sostenere in futuro.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella nuova voce "*C-17-bis – Utili e perdite su cambi*".

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8-bis C.C., anche se lo statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31/12/2007 non esistono immobilizzazioni in valuta.

Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di apposita informativa.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4º comma art. 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge che presiedono alla redazione del bilancio.

A T T I V I T À

CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

	<i>Totale al 1.1.2007</i>	<i>Totale al 31.12.2007</i>	<i>Esigibili nell'anno</i>	<i>Esigibili oltre l'anno</i>
Monte dei Paschi di Siena - Assets Management	-	50.000	50.000	-
Totale	-	50.000	50.000	-

I crediti si riferiscono a contributi in c/patrimonio non ancora versati alla data del 31/12/2007.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

La voce “*Diritto d’uso degli immobili*” scaturisce dalla valutazione del diritto d’uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell’art. 17, comma 2 del Dlgs. n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata.

L’importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2007, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d’uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	Proprietà Comune di Roma
Magazzino “Quarticciolo”	Roma	Via dei Larici, 4	Proprietà Comune di Roma
Laboratorio “Ai Cerchi”	Roma	Piazza Bocca della Verità 161	Proprietà Comune di Roma
Totale al 31/12/2005		euro	23.535.457

Si segnala che il Teatro Nazionale, non incluso nell’elenco, è stato concesso in uso gratuito al Teatro dell’Opera dal Comune di Roma con atto del 13 gennaio 2004.

Il diritto d’uso del Teatro Nazionale non è stato iscritto nel bilancio in commento, in relazione al programma dei lavori necessari per l’ottenimento dell’agibilità definitiva della sala, programma non ancora ultimato.

La voce “*Diritti, brevetti, ecc.*” è relativa al costo sostenuto per l’informatizzazione della gestione al netto degli ammortamenti.

La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio “Fondazione Teatro dell’Opera di Roma”.

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” accoglie la capitalizzazione di alcuni costi straordinari per servizi e personale utilizzati per la riorganizzazione dei depositi di scenografia alla Romanina ed è presentata già al netto del contributo di 1 milione di euro assegnato dalla Regione Lazio e della prima quota di ammortamento (20%).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	al 1.1.2007	incrementi	decrementi	al 31.12.2007
Diritto d'uso degli immobili	23.535.457	-	-	23.535.457
Diritti, brevetti	22.751	5.554	8.784	19.520
Costi d'impianto e di ampliamento	-	5.000	1.000	4.000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.800	3.000	1.710	3.090
Altre immobilizzazioni immateriali	-	386.731	77.347	309.384
Totale	23.560.008	400.285	88.841	23.871.452

Immobilizzazioni materiali

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:

	Situazione iniziale al 01.01.2007		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo storico	Riclas. costo storico	Ammortamenti	Decrementi fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2007
Patrimonio artistico	3.600.032	-	18.977	-	-	-	-	3.619.009	-	3.619.009
Impianti e macchinari	1.774.951	1.494.136	240.909	-	-	141.538	-	2.015.860	1.635.674	380.186
Attrezzature generiche	443.334	295.322	166.840	-	-	55.357	-	610.174	350.679	259.495
Attrezzature di scena	9.986.817	9.453.201	409.570	-	-	464.578	-	10.396.387	9.917.779	478.608
Altri beni	1.008.513	699.590	86.030	29.573	-	100.259	29.279	1.064.970	770.570	294.400
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	16.813.647	11.942.249	922.326	29.573	-	761.732	29.279	17.706.400	12.674.702	5.031.698

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

	Situazione iniziale al 01.01.2007		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2007	
Bozzetti	3.449.152	-	-	-	-	3.449.152	-	3.449.152	
Archivio storico	79.206	-	10.850	-	-	90.056	-	90.056	
Archivio musicale	71.674	-	8.128	-	-	79.802	-	79.802	
Totale	3.600.032	-	18.978	-	-	3.619.010	-	3.619.010	

Questi beni, caratterizzati da particolare valore storico ed artistico, sono iscritti a seguito della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, fondata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. I beni in commento figurano nel Catalogo Generale che è scaturito a seguito del lavoro di inventariazione coordinato dalla Direzione Amministrativa del Teatro

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

negli anni 1999/2000, che ha consentito per la prima volta di poter disporre di un archivio sistematico, digitale e cartaceo, relativo a tutti i bozzetti d'opera e di balletto e relativi figurini di costumi di scena. Il catalogo generale di bozzetti e figurini di proprietà sarà prossimamente reso disponibile tramite un nuovo sito informatico del Teatro appositamente dedicato alla valorizzazione del patrimonio facente parte dell'Archivio Storico e Audiovisuale.

Non essendo tali beni soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo, non vengono sottoposti ad ammortamento.

La voce “*Impianti e Macchinari*”, annovera i costi relativi ad impianti generici e specifici all’attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria:

IMPIANTI E MACCHINARI	Situazione iniziale al 01.01.2007		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incre- menti	Decre- menti costo storico	Ammor- tamenti	Decre- menti fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2007
Illuminotecnica	1.258.033	1.121.547	175.308	-	83.673	-	1.433.341	1.205.220	228.121
Fonica	186.492	146.123	1.420	-	13.755	-	187.912	159.878	28.034
Audio – Video	79.849	38.702	8.048	-	14.908	-	87.897	53.610	34.287
Termoidraulici	180.193	119.277	31.103	-	25.940	-	211.296	145.217	66.079
Telecomunicazione	70.385	68.488	25.030	-	3.261	-	95.415	71.749	23.666
Totale	1.774.952	1.494.137	240.909	-	141.537	-	2.015.861	1.635.674	380.187

La voce “*Attrezature*” è composta prevalentemente da costumi e, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti:

ATTREZZA- TURE	Situazione iniziale al 01.01.2007		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incre- menti	Decre- menti costo storico	Riclas. costo storico	Ammor- tamenti	Decre- menti fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2007
GENERICHE										
– di laboratorio	205.284	114.004	45.125	-	-	27.014	-	250.409	141.018	109.391
– altre	238.051	181.319	121.715	-	-	28.343	-	359.766	209.662	150.104
parziale	443.335	295.323	166.840	—	—	55.357	—	610.175	350.680	259.495
DI SCENA										
–costumi	9.758.060	9.280.903	403.943	-	-	445.957	-	10.162.003	9.726.860	435.143
–strumenti musicali	228.758	172.299	5.626	-	-	18.621	-	234.384	190.920	43.464
parziale	9.986.818	9.453.202	409.569	—	—	464.578	—	10.396.387	9.917.780	478.607
Totale	10.430.153	9.748.525	576.409	-	-	519.935	-	11.006.562	10.268.460	738.102

La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI	Situazione iniziale al 01.01.2007		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incre-menti	Decre-menti costo storico	Ammor-tamenti	Decre-menti fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2007
Camion e furgoni	18.042	5.413	-	-	3.608	-	18.042	9.021	9.021
Mobili e arredi di ufficio	555.222	344.169	53.399	-	61.787	-	608.621	405.956	202.665
Macchinari per l'ufficio	127.349	112.568	359	-	8.047	-	127.708	120.615	7.093
Apparecchiature informatiche	307.900	237.440	32.271	29.573	26.817	29.279	310.598	234.978	75.620
Totale	1.008.513	699.590	86.029	29.573	100.259	29.279	1.064.969	770.570	294.399

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a depositi cauzionali attivi corrisposti a terzi in relazione a forniture di servizi e/o altre causali e sono pari ad euro 31.324.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo ammontano ad euro 100.958, valore in leggero aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente. Le rimanenze di prodotti finiti, pari ad euro 31.676 al 31.12.2007, sono in lieve diminuzione rispetto al 2006 (-4.071 euro).

Crediti

Crediti verso clienti

La voce è così composta:

CLIENTI	al 1.1.2007	incrementi	decrementi	al 31.12.2007
Crediti verso clienti	1.510.225	6.563.538	4.810.456	3.263.307
Fondo svalutazione crediti	827.319	41.247	450.645	417.921
Totale	682.906	6.522.291	4.359.811	2.845.386

I crediti verso clienti trovano origine dalla fatturazione nei confronti dei soggetti privati per contributi e in operazioni di noleggio di materiale teatrale e sono così ripartiti:

Descrizione	Importo	Fondo svalutazione	Netto
Crediti vs. clienti BT	2.592.456	319.788	2.272.668
Clienti in sofferenza	56.886	56.886	-
Crediti per int.mora Dlgs. 231/2002	41.247	41.247	-
Fatture da emettere	572.718	-	572.718
Totale	3.263.307	417.921	2.845.386

La voce “Fatture da emettere” comprende un credito nei confronti del Comune di Roma di euro 441.072, riguardante il rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione del “Flauto Magico” di Mozart rappresentato in Piazza del Popolo nell’anno 2004 del quale è stata finalmente assicurata la liquidazione entro il corrente anno 2008. Il rimanente importo è relativo al normale sfasamento tra la fatturazione e la prestazione di servizi.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

	Totale al 1.1.2007	Totale al 31.12.2007	Esigibili nell’anno	Esigibili oltre l’anno
Stato (socio fondatore)	407.621	2.767.144	2.767.144	-
Provincia di Roma (socio fondatore)	899.547	700.000	700.000	-
Comune di Roma (socio fondatore)	528.712	848.713	848.713	-
Regione Lazio (socio fondatore)	1.357.000	5.057.000	5.057.000	-
Crediti verso Soci fondatori privati per quota c/gestione	850.000	50.000	50.000	-
Totale	4.042.880	9.422.857	9.422.857	-

I “Crediti verso Fondatori” si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti e si riferiscono alle seguenti voci:

- Stato: euro 1.979.619 per la ripartizione dello stanziamento integrativo FUS assegnato alle fondazioni lirico-sinfoniche con D.M. 18 luglio 2006; saldo quota FUS 2007 euro 435.558; euro 29.000 per contributi trasferte anno 2005; contributo 5% 2006 euro 53.739; euro 200.000 per contributo spese VV.F. anno 2006 e 2007; euro 150.000 per contributo trasferta Tokio effettuata nel mese di settembre 2006, al netto di incassi per euro 80.778 in corso di appuramento al netto delle spese di riscossione;
- Regione Lazio: il credito si riferisce al residuo importo dei contributi da riscuotere per l’anno 2005 pari ad euro 657.000, più i contributi relativi al 2007 pari ad euro 3.400.000, oltre al contributo straordinario in conto capitale assegnato nel 2007 per 1 milione di euro per la ristrutturazione, riorganizzazione e trasferimento dei depositi di scenografia della Romanina;
- Provincia di Roma: euro 700.000 per contributi in conto gestione anno 2007;
- Comune di Roma: il credito si riferisce all’ultima rata, scaduta nel 2003, del rimborso spese agibilità sostenute per il Teatro Brancaccio di euro 248.713, e al contributo per il festival estivo di Caracalla 2006 e 2007 per euro 600.000;
- Crediti verso Soci fondatori privati per quota c/gestione: trattasi degli importi da versare da parte di alcuni soci fondatori privati per euro 50.000. La voce è stata qui riclassificata rispetto al precedente esercizio al fine di rendere un’informazione più omogenea.